

# Ospedale, sindacato sul piede di guerra «Presto costretti a un altro sciopero»

## L'allarme «Angiografo inutilizzabile Va sostituito»

**Sanità.** I delegati dei lavoratori dicono: «Mancano i medici e anche gli infermieri scappano»  
L'azienda precisa: a fronte di 144 dipendenti che si sono dimessi ci sono state 143 assunzioni

**MARCELLO VILLANI**

Mancano i medici e gli infermieri, scappano gli anestesisti, si riducono i soldi per le pulizie, si rompono importanti strumentazioni e si nicchia nella loro sostituzione. Così i sindacati, a più di due mesi dallo sciopero del 4 ottobre e a sei dall'incontro con il Prefetto **Michèle Formiglio**, sono sempre più sul piede di guerra. **Ettore Castelnuovo**, coordinatore delle Rappresentanze sindacali unitarie, scuote la testa disilluso.

«La situazione è peggiorata»

«Mi sa che nel 2020 faremo un altro sciopero perché la situazione è peggiorata, invece di migliorare. Al 30 giugno avevamo 138.672 ore di straordinari non ancora pagati, nella speranza che prima o poi lo fossero. Le ore di ferie rimaste al 30 agosto erano 52.740. La tesi dell'azienda è che dividendo la media per i dipendenti, che sono 2.580, del comparto (esclusi i dirigenti medici e amministrativi), si arriva a cifre pro capite "accettabili": circa 54 ore a testa di straordinari non goduti e 20 ore di ferie. Ma sarebbe una cosa normale? E l'azienda continua a comportarsi come nulla fosse, esternalizzando tutto. Spendono 12 milioni di esternalizzazioni su 300 milioni e passa. Com-

preso il servizio infermieri e Oss dell'ortopedia».

Senza contare che non sarebbe stato pagato neanche l'acconto sulla produttività. Ma i problemi non riguardano solamente i lavoratori, ma anche i pazienti perché ci sono delle lacune che per forza si riflettono su di loro: «I colleghi che stanno tenendo i conti mi dicono che se ne va più di un lavoratore del comparto Sanità al giorno. Il 22 ottobre mi hanno detto che il dato è di 1,4 al giorno».

L'azienda risponde che 144 sono andati via e sono stati assunti 143. «Ma se i problemi ci sono, i dati di ferie non godute e straordinari sono in crescita, com'è possibile? Si attaccano al rispetto dei diritti sindacali minimi, anche se i dati vanno avanti a peggiorare senza soluzione di continuità. Il direttore Favini ci dice solo di aver ereditato questi problemi e di non poter fare nulla, soprattutto per i vincoli regionali e nazionali. Ma che risposta è?».

**Attacco alla politica**

Castelnuovo attacca anche la politica che fa comunicati sull'arrivo di milioni di euro che, però, vanno solo a turare alcune falle: «A Merate hanno detto dalla Regione che faranno investimenti per tre milioni di euro. Ma quale investimento? Rifan-



Lo sciopero del 4 ottobre del personale dell'ospedale Manzoni di Lecco

■ L'ospedale ricorda i limiti imposti da vincoli nazionali e regionali

no l'impianto antincendio obbligatorio per legge. È un investimento questo? Non abbiamo manco tutti i letti elettrici. Abbiamo "buchi" dappertutto: sulla parte informatica e sulle strumentazioni. Tante macchine hanno trent'anni. E Piazza, Straniero e Formenti, i nostri

consiglieri regionali, devono intervenire su questa situazione, non fare comunicati stampa».

Senza parlare dell'appalto delle pulizie: «Continuano a ridurre le ore di lavoro ai lavoratori. Da 20 ore sono passati a 14 ore a settimana per ogni lavoratore che lavora in ospedale».

**Ellis Foschini** dirigente sindacale del sindacato Usb non solo è d'accordo con Castelnuovo, ma rincara la dose. Sia sul numero dei "transfughi" che sulle strumentazioni vecchie e da cambiare: «L'angiografo della neuro-radiologia è quasi interamente inutilizzabile - rivela il sindacalista - E non lo ripereranno, ma lo dovranno sostituire. I tempi non li sappiamo. Stanno aderendo a una gara per poterlo cambiare. Intanto utilizzano quello della radiologia con evidenti disagi per medici e pazienti».

Ricordiamo che l'angiografia è una terapia diagnostica per immagini che rappresenta i vasi sanguigni o linfatici del corpo umano tramite una tecnica che prevede l'iniezione di un mezzo di contrasto idrosolubile all'interno dei vasi e la generazione di immagini mediche tramite varie tecniche di imaging biomedico. Una tecnica assolutamente importante e che, almeno per ora, lavora non al pieno delle sue potenzialità, se non a livelli davvero minimi indispensabili. Ma è il capitolo che riguarda la "fuga" degli anestesisti a preoccupare di più Foschini: «Li abbiamo contati uno per uno: da gennaio a oggi ben 22 anestesisti, un dato spaventoso. Non siamo appetibili, con tutti i problemi che abbiamo. Visto che possono scegliere e sono richiesti, gli anestesisti vanno dove stanno meglio. Alcuni hanno preferito andare a fare i medici di base pur di non restare in ospedale e non cambiare città». **M. VII.**

**OGNI MARTEDÌ ALL'INTERNO  
DE LA PROVINCIA DI LECCO  
UN NUOVO INSERTO  
SETTIMANALE DEDICATO  
AI CAMPIONATI GIOVANILI!**

Giovanissimi, Esordienti, Pulcini,  
Primi Calci, Piccoli Amici, Figc  
i Campionati CSI dei più piccoli !!!

Inoltre rubrica quindicinale su Lecco calcio a cinque

**UN ALBUM DA CONSERVARE**

con tabellini, figurine, caricature, foto squadre e nomi  
di tutti i piccoli grandi protagonisti in ogni numero

**CONTRIBUISCI ANCHE TU!**

Aiutaci ad arricchire l'inserto  
con risultati delle partite, formazioni,  
fotografie dei bambini e di gioco.

linea WhatsApp  
320.8591691 - 380.7677728

mail  
piccolicalciatorilecco@laprovincia.it

**VOTA  
IL TUO  
CAMPIONE**

**UBI Banca**

Per far convocare il tuo baby campione allo stadio per la sfida finale a giugno ritaglia il coupon dall'inserto, compilo e consegnalo presso le seguenti filiali di UBI Banca:

LECCO - Corso Giacomo Matteotti 3  
CALOLZIOCORTE - Piazza Vittorio Veneto 18/A  
LECCO - Ponte Vecchio Via Giovanni Amendola 6

OLGINATE - Via Sant'Agnesa 38  
VALMADRERA - Via Fatebenefratelli 23  
BULCIAGO - Via Don Davide Canali, 33/35

CERNUSCO LOMBARDONE - Via Spluga 43  
CALCO - Via Italia 8  
MERATE - Via Collegio Manzoni, 56  
COSTAMASNAGA - Via Luigi Cadorna, 18

## Merate

# I ladri si fanno il regalo di Natale Orologi antichi e monili per 20mila euro

**Olgiate Molgora.** Agli intrusi è bastata mezz'ora per saccheggiare un'abitazione di Beolco. Il figlio delle vittime: «Di lunedì a quell'ora c'è sempre qualcuno in casa: li hanno sorvegliati»

OLGIATE MOLGORA  
**FABRIZIO ALFANO**

Furto da ventimila euro in un'abitazione a Beolco di Brivio lunedì pomeriggio.

I ladri si sono introdotti nella casa che si trova proprio sulla curva; hanno agito appena fatto buio e, approfittando dell'assenza dei proprietari, usciti per la spesa, hanno fatto man bassa.

Da professionisti quali probabilmente erano, hanno messo a frutto la mezz'ora di tempo a disposizione: così hanno messo completamente sottosopra l'abitazione, frugando in ogni stanza e angolo, per poi dileguarsi con un bottino che, secondo le prime stime, ammonta ad almeno 20 mila euro.

### Il bottino

Spariti nel nulla una mezza dozzina di orologi antichi, vecchi di almeno cento anni, argenteria, monili in oro di famiglia, una trousse con trucchi e mille euro in contanti che i proprietari avevano in casa per l'acquisto degli ultimi regali di Natale.

Il furto, che è solo l'ennesimo di una serie che in queste settimane sta martoriando il territorio amministrato dal sindaco **Giovanni Battista Bernocco**, è avvenuto, lunedì nel tardo pomeriggio.

### Il racconto

«Sono passato dai miei - racconta il figlio della coppia derubata - attorno alle 17,30. Quando sono arrivato davanti a casa, ho visto la luce accesa e ho chiamato mia madre dicendole che ero fuori. Mi ha risposto al telefono spiegandomi che erano usciti e che si trovavano al supermercato per la spesa. Un quarto d'ora più tardi, quando sono ritornati e siamo entrati in casa, abbiamo scoperto che c'erano stati i ladri e che avevano messo tutto sottosopra».

In poco più di mezz'ora, i malviventi hanno completamente ribaltato tutti i locali della casa a due piani, passando dalle camere da letto al salotto, dalla cucina al bagno.

«Probabilmente - continua il figlio dei proprietari - quando sono arrivati i ladri erano ancora dentro. Devono



Il caseggiato dove i ladri hanno messo a segno il colpo

essersi fermati in quel momento. Poi, appena hanno potuto, sono scappati dalla stessa finestra da cui erano entrati. L'unica, sul retro, non protetta dalle inferriate».

Per questo motivo, la famiglia ritiene che, prima di agire, i ladri li abbiano tenuti d'occhio.

«È evidente che prima di colpire devono avere fatto sopralluoghi e che poi abbiamo

messo a segno il furto quando si sono resi conto che la casa era vuota - commenta il figlio dei derubati - Fatto strano, di lunedì, dal momento che normalmente quel giorno a quell'ora mia madre è in casa».

Appena scoperto l'accaduto, i proprietari hanno chiamato i carabinieri della compagnia di Merate presso i quali è stata sporta denuncia contro ignoti.

Come detto, quello avven

nuto l'altra sera a Beolco è solo l'ultimo colpo perpetrato sul territorio. Tre settimane fa, a poca distanza, alla fine di via Aldo Moro, all'altezza dell'intersezione con via Pilata, i ladri avevano svaligiato un'altra villetta.

Nelle ultime settimane, invece, sono state segnalate numerose intrusioni, spesso a vuoto, in abitazioni nelle frazioni di Monticello, al confine con Santa Maria Hoè.

## Viale Verdi accende un Natale di solidarietà

Merate

Per il quarto anno, domenica, appena farà buio, su viale Verdi si accenderà l'albero di Natale: è l'evento organizzato dal comitato di viale Verdi.

Babbo Natale raccoglierà le letterine dei bimbi e i giochi usati che questi doneranno: saranno distribuiti alle associazioni o enti che ne faranno richiesta.

L'albero sarà addobbato dai ragazzi del centro diurno disabili, che hanno preparato anche una stella per ciascuno degli oltre 30 alberi messi a disposizione degli esercenti del viale. Le piante saranno poi restituite, e con il buono acquisto ottenuto, il comitato comprerà arredi da donare al centro disabili.

Il secondo appuntamento è fissato per domenica 15 dicembre, nel centro anziani di piazza Don Minzoni, con il primo de "I pranzi della domenica".

Infine, il 21 dicembre alle 16.30 attorno all'albero del viale, si riuniranno i ragazzi dell'Omnicomprendivo di Merate che li concluderanno il loro giro per portare gli auguri in città.

Non mancherà un pensiero per i bimbi della scuola dell'Infanzia di Viale Verdi ai quali, per chiudere il progetto "Biblioteca infanzia viale Verdi", sarà regalato uno zainetto per portare a casa i libri presi in prestito.

F.Alf.

## Studenti più protetti, ripartiti i lavori

Merate

Polo di via dei Ludovichi. Il cantiere aperto a ottobre era rimasto chiuso a lungo a causa del maltempo

Iniziati i lavori per la realizzazione di un passaggio pedonale protetto che permetta agli studenti che scendono da Merate di arrivare in totale sicurezza alle scuole superiori del polo di via dei Ludovichi.

Il cantiere, aperto alla fine di ottobre, era rimasto bloccato per oltre un mese a causa del maltempo. Da un paio di giorni,

gli operai stanno lavorando e molto velocemente dovrebbero arrivare a realizzare un camminamento che da via Oreste Bonfanti conduce direttamente in via dei Ludovichi.

Per farlo, in base al progetto finanziato con poco meno di 40 mila euro (che sono un residuo dei 90 mila euro erogati a suo tempo dal ministero dell'Interno al Comune per l'esecuzione di opere di sicurezza a favore dei pedoni) è stato necessario tagliare due spartitraffico.

Il primo, più ampio, è quello che si trova in fondo a via Bonfanti, e che arriva a ridosso di via



L'opera prevede il taglio di due spartitraffico

De Gasperi. Da lì, un secondo corridoio è stato realizzato "segnando" l'isola stradale in mezzo alla strada, permettendo così di raggiungere il punto in cui si fermano gli autobus.

Si tratta di un primo atto verso la soluzione di una questione che era sul tavolo da anni e che, nonostante le dichiarazioni, in passato non era mai arrivata a nulla di concreto.

Il sindaco **Massimo Panzeri** si è detto consapevole che, con questo intervento, non si risolvono tutti i problemi della scuola e si è impegnato a monitorare la situazione ed effettuare altri interventi. Tra questi, lo spostamento delle fermate degli autobus.

G.Alf.

## S. Alessandro Il concerto della Schola cantorum

Robbiate

È in calendario domenica prossima, alle 15, il tradizionale Concerto di Natale, che vede protagonista la Schola cantorum Sant'Alessandro. Diretta dal maestro **Fabio Pagnoncelli**, vede la partecipazione degli organisti **Luca Vaco, Maria Grazia Bassano, Suleima Burrarafa** e della violinista **Raffaella Bovo**. Il concerto sarà eseguito nella chiesa di Sant'Alessandro ed è stato organizzato dal Comune e dalla parrocchia. Il programma attinge a varie tradizioni natalizie di molti paesi in materia di arie corali, si va da "Puer Natus" a "Nell'apparir del sempiterno sole", dall'"Ave Maria" di Da Victoria fino al "Quem pastores laudavere" per finire con "Il est né le divin enfant" dalla tradizione francese. Ma ci saranno anche brani musicali di Vivaldi, Marcello e organistici di Scarlatti e Zipoli, con una conclusione affidata ad alcune arie natalizie: Oh guardate begli angeli santi, The first nowell, Joy to the world, Adeste Fideles.

L.Per.

## Nuova sede Cisl a Beverate Intitolata a Cipriano Massironi

Brivio

L'obiettivo dello sportello è quello di potenziare l'assistenza e fare da ponte verso Calolzio e Lecco

È stata intitolata a Cipriano Massironi, per venticinque anni riferimento della Fnp Cisl a Brivio e dintorni, la nuova sede che il sindacato ha

aperto ieri mattina in via San Simeoniano a Beverate.

«In oltre venticinque anni - ha spiegato **Giorgio Galbusera**, segretario della Fnp Pensionati - Massironi è stato un riferimento per tutti quelli che, in questa zona del territorio, si rivolgevano a lui per una pratica o anche semplicemente per un consiglio».

All'interno della sede, è stata

collocata una sua fotografia, scoperta dalla moglie e dai figli.

La nuova sede, ha proseguito Galbusera, «potenzierà la presenza della Cisl in questa zona, ma farà anche da ponte verso Calolziocorte e Lecco. Questa vuole essere non soltanto la sede dei pensionati ma la sede della Cisl, attraverso la quale erogare servizi ai cittadini».

F.Alf.



Il tradizionale taglio del nastro che ha inaugurato la sede